

11 SETTEMBRE 2022

PREGARE PER VIVERE



«Propongo di vivere nel prossimo anno pastorale – ma con lo scopo che diventi pratica costante – una particolare attenzione alla preghiera. Non intendo proporre una enciclopedia della preghiera, ma incoraggiare a verificare il modo di pregare delle nostre comunità. Ho l'impressione che sia una pratica troppo trascurata da molti, vissuta talora come inerzia e adempimento, più che come la necessità della vita cristiana. Cioè della vita vissuta in comunione con Gesù, irrinunciabile come l'aria per i polmoni».

Queste le parole con cui il nostro Arcivescovo di Milano, introduce la Proposta pastorale per l'anno 2022-2023.

Ma cosa vuol dire pregare?

La preghiera non è un soliloquio, durante il quale una persona si sfoga e dice una serie di cose a se stesso. Non è un insieme di formule ripetute, non è una “pratica” da svolgere, un precetto da assolvere.

La preghiera è un incontro, l'incontro con Dio.

E come ogni incontro ha la forma del dialogo, cioè dell'ascolto e del raccontarsi.

È ascoltare Dio che parla nella Sua Parola e nella tradizione della Chiesa (anche attraverso delle formule, le preghiere), e rispondergli attraverso le nostre parole, il nostro mettere nelle sue mani la nostra vita.

Come ogni incontro è anche saper far silenzio davanti all'altro, è pensare a Dio amandolo: “io lo guardo e Lui mi guarda”. È adorazione e contemplazione.

La preghiera è portare Dio dentro le nostre lotte, dentro la nostra fatica di vivere, dentro le dinamiche che agitano il nostro cuore: è farlo entrare, fargli spazio, affinché Lui stesso viva in noi e con noi la nostra esistenza. Bellissima, al riguardo, questa descrizione della preghiera fatta dal Manzoni nei Promessi Sposi:

“Quando fu appiè della cappella, andò a inginocchiarsi sull'ultimo scalino; e lì fece a Dio una preghiera, o, per dir meglio, una confusione di parole arruffate, di frasi interrotte, d'esclamazioni, d'istanze, di lamenti, di promesse: uno di que' discorsi che non si fanno agli uomini, perché non hanno abbastanza penetrazione per intenderli, né pazienza per ascoltarli; non son grandi abbastanza per sentirne compassione senza disprezzo. S'alzò alquanto più rincorato...”.

Occorre fare in modo che la Chiesa sia sempre più luogo di preghiera, che suscita il senso del mistero di Dio.

Occorre rivedere le nostre liturgie, affinché tornino a parlare, come un tempo, al cuore e alla vita delle persone. Scrive Papa Francesco al riguardo: *“La liturgia non è un monumento di marmo o di bronzo, non è una cosa da museo. La liturgia è viva come una pianta, e va coltivata con cura. E inoltre la liturgia è gioiosa, con la gioia dello Spirito, non di una festa mondana, con la gioia dello Spirito. Per questo non si capisce, per esempio, una liturgia dal tono funebre, non va. Perché in liturgia ci sono tanti che si dicono “secondo la tradizione”, ma non è così: al massimo saranno tradizionalisti. Un altro diceva che la tradizione è la fede viva dei morti, il tradizionalismo è la fede morta di alcuni vivi. Uccidono quel contatto con le radici andando indietro. State attenti: oggi la tentazione è l'indietrismo travestito di tradizione”.*

Occorre fare in modo che i nostri incontri siano intrisi di preghiera; dai gruppi del Vangelo alle riunioni delle varie realtà ed associazioni parrocchiali.

Occorre far in modo che nelle nostre famiglie si riprenda a pregare insieme, trovando forme e modi che favoriscano l'incontro col Signore e che aiutino a vivere i momenti della quotidianità alla Sua presenza.

Aiutiamoci tutti, quest'anno, per far sì che la preghiera sia davvero il polmone della nostra vita cristiana.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 10

CONSIGLIO PASTORALE

Giornata di ritiro e di programmazione del Consiglio pastorale.

SABATO 10 e DOMENICA 11



MINIONS 2

Sabato ore 21,00

Domenica ore 15,30 - 18,00

Lunedì ore 21,00

DOMENICA 11

LASCITO DI DON CESARE

Al termine delle Messe in Protaso e Gervaso verranno messi a disposizione i libri lasciati da don Cesare: ciascuno potrà prenderne lasciando una libera offerta.

ORDINAZIONE DI DON DANILO ARAIMO

A Napoli viene ordinato sacerdote don Danilo Araimo, che era stato nella nostra Parrocchia due anni fa e che insegnava religione presso il CFP Martesana. I nostri sacerdoti ed alcuni laici saranno con lui per la sua prima Messa a nome di tutta la Comunità di Gorgonzola.

MERCOLEDÌ 13

MOVIMENTO TERZA ETÀ'

Mercoledì alle 15.30 incontro movimento terza età in sala parrocchiale.

GIOVEDÌ 15



Giovedì ore 16.00 e 21.00

GLI STATI UNITI CONTRO BILLY HOLIDAY

Un grande evento di elevazione spirituale

Sabato 24 settembre alle 21.00 nella Chiesa dei Santi Protaso e Gervaso "Paesaggi sonori" con Alex (Pacho) Rossi in "Spiritual vibrations" e Nadi con le campane di cristallo.

Un concerto emozionale unico nel suo genere, con il suono affascinante dell'handpan, delle percussioni, dei cristalli e dei gong.

La serata sarà a favore del restauro della Chiesa ed interverrà l'architetto Mastroberardino, direttore dei lavori, che illustrerà le opere realizzate.

SITUAZIONE CONSUMI PARROCCHIA DI SAN CARLO

GAS

	2019		2020		2021		2022 (7 MESI)	
	€	mc	€	mc	€	mc	€	mc
Parrocchia	7.192	9323	7.052	10525	9.021	10743	8.875	6647
Oratorio	3.244	4049	3.148	4321	3.260	3838	3.142	2265

LUCE

	2019		2020		2021		2022 (6 MESI)	
	€	kw	€	kw	€	kw	€	kw
Parrocchia	3.830	13399	2.887	11272	4.899	15453	3.789	8686
Oratorio	5.385	14960	3.069	11676	3.620	9677	4.646	10451

Orari SS. MESSE - FERALI: 7.00 - 9.00 - 18.30 (SS. P&G) - 8.30 (S. Carlo) -

FESTIVE: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 (SS. P&G) - 9.30 - 11.30 - 18.00 (S. Carlo)

PREFESTIVA: 18.00 (SS. P&G e SC)

ORARI ROSARIO: 17.45 dal lunedì al sabato (in SS. P&G) - 17.00 (giovedì in S. Carlo) -

Coroncina della Divina Misericordia Venerdì ore 15.00

ORARI CONFESSIONI: 15.00 - 18.00 (sabato in SS. P&G e Messe Feriali del Mattino) 15.00 - 18.00 (sabato in S. Carlo)

SEGRETERIA SS. Protaso e Gervaso - tel. 02.9513273 dal lunedì al venerdì 9.30 - 11.00 / 15.00 - 18.00 - sabato 9.30 - 11.00

SEGRETERIA San Carlo - tel. 02.9511415 dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 11.00 / 16.00 - 18.00 - sabato 9.00 - 11.00

UNO SGUARDO ALLE ELEZIONI E AL DOPO: dalle promesse alle proposte

La fatidica data del 25 settembre è **un momento fondamentale che chiama in causa tutti noi**, la nostra partecipazione, il senso di responsabilità.

Gli schieramenti politici appaiono ripiegati su loro stessi e senza una condivisa visione di Paese. Manca un'idea comune di vita e di società che vogliamo.

A queste elezioni ci arriviamo in tanti modi: forse **infastiditi per come è stata condotta la campagna elettorale** più ricca di battibecchi e di reciproci insulti che di proposte costruttive, delusi e scontenti perché **le forze politiche ancora una volta non hanno dato dimostrazione di essere del tutto all'altezza delle reali emergenze del Paese e del mondo**, arrabbiati perché la società civile continua a rimanere la grande esclusa dal confronto elettorale, disillusi perché tanto la **politica sembra essere divenuta un gioco di poltrone**.

E potremmo continuare. E, diciamocelo pure, con uno scenario così si comprenderebbe persino la tentazione di alzare bandiera bianca, cioè di rinunciare a quella **doverosa partecipazione alla cosa pubblica** che è essenziale, invece, in una democrazia compiuta quale è quella che, nonostante tutto, caratterizza la nostra tradizione repubblicana.

Se a questo aggiungiamo il Rosatellum che espropria chi vota della possibilità di scegliere, si capisce che l'astensionismo può raggiungere il 35%, come prevedono i sondaggisti, anche se ci auguriamo che si registri una significativa inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni nella partecipazione alle urne.

Incapaci di andare oltre, di uscire dal pari merito, i leader di partito non sono più in grado di accendere entusiasmi e di mobilitare i cittadini.

La campagna elettorale sembra uno scontro quotidiano su chi offre più tutele agli elettori, senza indicare le necessarie coperture finanziarie, senza una visione di Paese.

Ma paradossalmente, tutte le cose che ci hanno dato fastidio, che ci hanno deluso, per le quali proviamo dolore, disgusto, rabbia, rassegnazione, tutte queste cose possono trasformarsi in una grande **carica di energia positiva di cui l'Italia ha bisogno** oggi come e più di ieri.

Prendiamone una su tutte. Abbiamo ascoltato più promesse (alcune delle quali veri e propri **miraggi al limite della presa in giro della nostra intelligenza**) che proposte.

Come cattolici siamo stati circuiti, con una sfacciataggine al limite della decenza, anche da chi, nella passata legislatura, ha platealmente calpestato, offeso o anche solo ignorato i nostri valori.

Si è detto di tutto pur di ottenere il consenso degli elettori, così come può succedere anche a ciascuno di noi quando

magari vogliamo **accrescere la fiducia** di familiari, amici, colleghi di fronte ad una situazione difficile da affrontare e di cui abbiamo la responsabilità.

Promettere la luna è molto facile, ma se sappiamo che non è possibile arrivarci, meglio proporre un'altra meta realmente raggiungibile, anche se meno entusiasmante e più faticosa. **Distinguiamo, allora, fra le promesse e le proposte dei vari schieramenti**. E dal 26 settembre "costringiamoci" a fare sul serio.

Servirebbe, per il dopo elezioni, un nuovo soggetto politico (non partitico) con ampia base sociale nel Terzo Settore, nel mondo dell'economia civile e sociale, capace di trasferire nelle istituzioni le istanze, le priorità dei cittadini.

È necessario un progetto sostenibile per il Paese e per l'Europa unita del futuro, per riavvicinare i cittadini alla politica, difendere i valori comuni della Costituzione, l'ambiente, un lavoro dignitoso, le competenze e il futuro dei giovani. Quest'area popolare servirebbe per confrontarsi in modo autorevole con i partiti e negoziare contenuti e future candidature.

I partiti dovrebbero avvertire la spinta che proviene dalla società civile e confrontarsi con essa, sia come maggioranza in Parlamento e al Governo sia come opposizione.

Pace, clima, scuola, welfare, dignità della persona umana, sono le priorità. Va realizzata allora su questi temi una sussidiarietà con le forze vive della società civile.

Chiunque vinca le elezioni, deve interloquire con esse in Parlamento, al Governo e come partiti.

La prossima legislatura, dovrebbe riscrivere insieme forma di governo, legge sui partiti, riforma della legge elettorale, per restituire ai cittadini il diritto di scegliere i rappresentanti in Parlamento.

Sarà il quinquennio di attuazione del Pnrr per una vera ripresa economica e sociale dell'Italia, dell'ancoraggio della destra, della sinistra e del Centro all'Europa unita e alle democrazie liberali in una sana alternanza al Governo.

Tra pochi giorni, il 25 settembre, dobbiamo capire capacità, motivazioni dei candidati, i loro programmi avendo come bussola il bene comune del Paese con un voto informato, responsabile e consapevole.

Noi cittadini saremo responsabili del cambiamento se saremo protagonisti.

Ci aspettano tempi difficili con il caro-bollette, con un debito pubblico pari a 2760 miliardi, con un ciclo potenzialmente recessivo in autunno. Per questo servirà la massima unità tra maggioranza e opposizioni, tra Italia ed Europa, tra forze sociali e politiche, chiunque vinca.

PROGRAMMA MESE DI SETTEMBRE 2022

		FESTE LITURGICHE	PROTASO E GERVASO	COMUNITA' PASTORALE	SAN CARLO
10	SAB			Uscita CPP tutto il giorno	
11	DOM		Battesimi		
12	LUN	S.N. Maria		Riunione per la festa degli oratori	
13	MAR				
14	MER	Esaltazione Croce	15.00 Movim. 3 ^a età		
15	GIO	Addolorata			
16	VEN		Dalle 16.30 Adorazione		
17	SAB			Ritiro EDUCATORI	Riprende la Messa del sabato mattina h 8.30
18	DOM	Giornata pro seminario		Ritiro EDUCATORI	Battesimi Gruppo Famiglie
19	LUN				
20	MAR				
21	MER				
22	GIO				
23	VEN		Dalle 15.30 Adorazione	Kick off Sala Argentina	
24	SAB		21.00 Grande evento artistico in Chiesa		
25	DOM		18.00 Ricordo di P. Daniele Iscrizioni alla catechesi	Incontro Genitori Ragazzi 1 ^a media	
26	LUN			Incontro CPP col Vescovo a S. Donato	
27	MAR	S. Vincenzo		Settimana di preparazione alla festa degli oratori e al diaconato di Domenico	
28	MER	Inizio Festival della Missione a Milano			
29	GIO			Introduzione alla Scuola di Teologia	
30	VEN		Dalle 15.30 Adorazione		
1	SAB	9.00 in Duomo		Ordinazione diaconale di Domenico Alonge	
2	DOM				FESTA ORATORI Iscrizioni alla catechesi

stagione
2022
2023

Calcio di inizio - Stagione 2022/2023
Aperto a tutta la cittadinanza

KICK OFF

**venerdì
23 settembre
2022**
ore 20.30
APERTURA SALA
Accoglienza
ore 21.00
Saluto di Sala Argentina
**Presentazione
delle stagioni 2022/2023**
Saluti istituzionali
ore 21.30
**JAM SESSION
DI IMPROVVISAZIONE
TEatraLE**
a cura di IL CLAN TEATRO
ore 22.20 circa
DOLCE RINFRESCO
e servizio di cassa teatro

**sabato
24 settembre
2022**
dalle ore 16.00 alle 18.00
SERVIZIO CASSA TEATRO
SCOPRI SALA ARGENTIA
Visita la struttura, palcoscenico,
camerini, regia,
cabina di proiezione
Scopri la realtà dei volontari
ore 16.30 - 17.00 - 17.30
**LETTURA ANIMATA
PER I PICCOLI**

**Riservato
ai volontari
di Sala Argentina**

**venerdì
23 settembre
2022**
ore 19.00/19.30
APERICENA
ore 19.30/20.15
RIUNIONI
DI SETTORE

Ingresso gratuito. È gradita conferma partecipazione contattando Sala Argentina

stagione
2022
2023

RASSEGNA DI TEATRO DIALETTALE *i pomeriggi del buonumore* e non solo

3^a edizione

domenica 13 novembre 2022 ore 15.00
GENT DE MILAN
Due atti unici di Roberto Zago in lingua meneghina
MARIA e AL GIGI GHE CAMPANA I PEE
LA COMPAGNIA DEI GIOVANI - Milano

domenica 11 dicembre 2022 ore 15.00
SERATA OMICIDIO
di Giuseppe Sordi
I MATTATORI - Buguggiate - (VA)

domenica 8 gennaio 2023 ore 15.00
SÒO PROPRI MALAA
da il malato immaginario di Moliere
I BATAAC D'INSAC - Inzagio (MI)

domenica 12 febbraio 2023 ore 18.00
**ARLECCHINO MUTO
PER SPAVENTO**
STIVALACCIO TEATRO in coproduzione con
Teatro Stabile di Bolzano
Teatro Stabile del Veneto
Teatro Stabile di Verona

domenica 5 marzo 2023 ore 15.00
**FORTUNA E DANEE ...
HINN SEMPER DISPIASEE**
tratta da "La fortuna con la effe maiuscola"
di A. Curcio e E. De Filippo
libero adattamento e versione in milanese di
Roberto Marelli e Marzio Ornati
I MAL TRA INSEMA - Assago (MI)

**Sala Argentina
cinema teatro**
Via Matteotti, 30 - Gorgonzola
02.95300616
www.argentia.it

TEATRO
TRIVULZIO

ACEC

TEATRI
IN RETE

BCC MILANO

COGESER

ASSOCIATI

stagione
2022
2023

teatrale

**venerdì
21 ottobre
2022
ore 21.15**
RAFFAELLO TULLO
in
**CONTRATTEMPI
MODERNI**

**sabato
19 novembre
2022
ore 21.15**
ALE e FRANZ
in
COMINCIUM

**domenica
12 febbraio
2023
ore 18.00**
STIVALACCIO TEATRO
in coproduzione con
Teatro Stabile di Bolzano
Teatro Stabile di Verona
presentano
**ARLECCHINO
MUTO
PER SPAVENTO**

**giovedì
9 marzo
2023
ore 21.15**
OFFICINE
DEL TEATRO ITALIANO
presenta
GIOVANNI SCIFONI
in
**SANTO
PIACERE**
Dio è contento quando godo

**Divertiti risparmiando,
abbonarsi conviene!**